



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " VIALE DI VILLA PAMPILI"
(CON SEZIONI ASSOCIATE : I.T.C.G. FEDERICO CAFFE' - I.T.I.S. GALILEO FERRARIS)

Sede: 00152 ROMA - Viale di Villa Pamphili 86 - (06/5897698 - Fax 06/5800321

Succursale: 00152 ROMA - Via Fonteiana 111 - (06/5881409 - Fax 06/5880621

Distretto XXIV - Codice Fiscale : 97567360587

Cod. Meccanografico Scuola : **RMIS084008**

CODICI SEZIONI ASSOCIATE : RMTD08401E ITCG F.CAFFE' - RMTD08451X ITCG F.CAFFE' Corso Serale - RMTF08401R ITIS G. FERRARIS

e-mail : rmis084008@istruzione.it - Sito Internet: www.federicocaffe.com

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2009-2010

I.I.S. "Viale di Villa Pamphili"

**Verso la riforma, per il territorio:
accoglienza, orientamento, successo
formativo.**

Indice

IL NOSTRO ISTITUTO

Il nostro Istituto

La nostra utenza

I nostri obiettivi formativi

Le strutture della scuola

I Percorsi Formativi

I Percorsi Formativi Curricolari

Corso "Informatica ABACUS"

Corso "Liceo scientifico tecnologico"

Corso "Ragioniere e perito commerciale"

Corso "Geometri"

Corso serale SIRIO

I Percorsi Formativi Individualizzati

Attività di sostegno per l'integrazione delle disabilità'

Finalità istituzionali, socio-educative e formative

Le risorse professionali : il nuovo profilo del docente di sostegno

Le disabilità certificate presenti nell'istituto

Pianificazione della risorsa docente

I progetti per le attività di sostegno

Percorsi Individualizzati per Alunni Stranieri

Gestione del Curricolo

Flessibilità: calendario e orari

Rapporti con le famiglie

Scelte Pedagogico-Didattiche

L'analisi: Bisogni in uscita, Strategie

Attività a sostegno dell'autonomia

Progetti attivi nell'anno in corso

Formazione e aggiornamento docenti

Piano di Aggiornamento

Convenzione scuola università

Organizzazione

Organigramma di Istituto

Uffici di presidenza

Uffici di segreteria

Ufficio tecnico

Funzioni obiettivo

Coordinatore didattico ed organizzativo di classe

Coordinatore di dipartimento

Responsabile laboratorio

Responsabile di progetto

Gruppi di lavoro strutturali

Valutazione ed Autovalutazione di Istituto

VALUTAZIONE del POF

Valutazione dei progetti

Il nostro istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore " Viale di Villa Pamphili 86", con le sedi associate dell'"ITCG Federico Caffè" e dell'"ITIS Galileo Ferraris", nasce nell'anno scolastico 2009/2010, come risultato della riorganizzazione della rete scolastica del territorio deliberata dalla Regione Lazio, costituendo per Monteverde un importante polo di istruzione tecnico-economica e tecnologico-scientifica.

Siamo diventati una grande scuola, con 860 alunni, suddivisi in sei corsi di studio, tra diurno e serale. Dislocata su due sedi collegate da ampi spazi verdi, è dotata di una molteplicità di laboratori disciplinari e multidisciplinari e di strutture sportive.

Tale innovazione è stata accolta favorevolmente dal corpo docente, in quanto costituisce un'importante occasione per mettere in comune risorse e competenze utili per migliorare e arricchire l'offerta formativa rivolta all'utenza.

L'unione di queste due realtà istituzionali fortemente radicate nel territorio ci mette in grado di gestire l'imminente cambiamento della scuola secondaria superiore e di proporci come **soggetto attivo e propositivo del territorio, che promuove accoglienza, orientamento e successo formativo.**

LA NOSTRA UTENZA

L'Istituto è articolato in due plessi collegati, situati rispettivamente in Viale di Villa Pamphili, 86 e Via Fonteiana, 111.

La scuola accoglie iscritti provenienti in gran parte dal XV e XVI municipio (quartieri Portuense, Marconi, Monteverde Vecchio e Nuovo).

Gran parte degli studenti sceglie i nostri indirizzi di studio con l'obiettivo di lavorare dopo il Diploma, proseguendo l'attività commerciale, tecnico-impiegatizia o di libera professione in ambito specialistico; motivo della scelta può essere la netta predisposizione per gli studi tecnico-scientifici, ma anche l'interesse per le tecnologie informatiche che offrono occasioni di inserimento nel mondo del lavoro.

Nello stesso tempo, alla fine del quinquennio circa il 50% degli studenti decide di proseguire gli studi, prevalentemente in ambito economico-giuridico, scientifico-informatico e linguistico.

A queste esigenze la scuola risponde con una didattica curriculare che dà grande enfasi all'utilizzo dei laboratori tutti attrezzati modernamente e perfettamente efficienti. Un sondaggio sulle aspettative e gli interessi di tutti gli studenti in merito alle iniziative extracurricolari ha permesso di costruire un'offerta formativa che, nel rispetto della tipologia e degli indirizzi di studio, risulti mirata agli orientamenti effettivi degli studenti, in modo da sfruttare adeguatamente ed allocare nel modo più produttivo le risorse umane, culturali, tecnologiche e finanziarie disponibili.

Nel corrente anno scolastico frequentano il nostro Istituto 860 alunni così suddivisi:

Corsi	N° Alunni	Femmine	Maschi
Tecnico Commerciale	496	212	284
Tecnico per Geometri	100	11	89
Tecnico industriale	54	3	51
Liceo tecnologico	94	14	80
Tecnico Commerciale SIRIO	116	55	61
	860	295	565
Di cui:			
Alunni con cittadinanza straniera	92		
Alunni diversamente abili	19		

I NOSTRI OBIETTIVI FORMATIVI

- Stimolare la motivazione ad apprendere
- Rafforzare le abilità di base, le competenze linguistiche, la conoscenza e l'esperienza delle nuove tecnologie
- Fornire competenze professionali adeguate alla realtà lavorativa e maturare capacità idonee ad ottenere successo nel lavoro
- Far acquisire una formazione culturale valida, ampia e in armonia con lo sviluppo della personalità
- Sviluppare l'apprezzamento della diversità e la cooperazione con allievi diversamente abili
- Sviluppare una mentalità flessibile, aperta al cambiamento tesa al continuo aggiornamento

Attraverso

- una didattica orientante, attenta al recupero dello svantaggio e alla valorizzazione delle eccellenze, perché la scuola sia per tutti una esperienza positiva
- una didattica laboratoriale che promuove l'apprendimento attraverso l'esperienza
- il coinvolgimento delle famiglie nel processo formativo, dall'accoglienza aperta ai genitori alle comunicazioni frequenti del rendimento scolastico
- l'attivazione di iniziative extracurricolari che rispondano ai bisogni formativi di una quota significativa di studenti
- la certificazione di competenze specialistiche
- uno stretto rapporto con il mondo del lavoro

LE STRUTTURE DELLA SCUOLA

Le strutture costituiscono per le scuole, ed in particolare per gli istituti tecnici, strumenti strategici fondamentali per la realizzazione del fine istituzionale e per il conseguimento degli obiettivi educativi e formativi. L'istituto è senz'altro collocato in una posizione privilegiata, ricca di ampi spazi esterni, funzionali alle attività sportive ma anche a momenti di pausa e socializzazione. In entrambi le sedi le aule sono ampie e luminose, adeguate allo svolgimento dell'attività didattica.

La qualità delle nostre strutture è data anche dalla ricchezza di laboratori, disciplinari e multidisciplinari che permettono, come previsto dai profili professionali presenti nell'istituto, l'impiego della didattica laboratoriale, lo sviluppo di esperienze, la realizzazione di progetti e "prodotti".

Laboratori Corso Igea - Corso Programmatori - Corso geometri	
LINGUISTICO MULTIMEDIALE	Pamphili
INFORMATICA 1	Pamphili
INFORMATICA 2	Pamphili
TRATTAMENTO TESTI	Pamphili
INFORMATICA	Fonteiana
SCIENZE DELLA MATERIA	Fonteiana
DISEGNO	Fonteiana
SOSTEGNO	Pamphili
Laboratori Corso ITIS	
INFORMATICA	Fonteiana
SISTEMI	Fonteiana
ELETTRONICA	Fonteiana
MATEMATICA E CALCOLO	Fonteiana
LINGUISTICO MULTIMEDIALE	Fonteiana
Laboratori Liceo Scientifico Tecnologico	
FISICA	Fonteiana
CHIMICA	Fonteiana
TECNOLOGIA E DISEGNO	Fonteiana
INFORMATICA E MATEMATICA	Fonteiana

Nel corrente anno scolastico sono in corso di allestimento due nuovi laboratori realizzati con i finanziamenti della Fondazione Roma: un laboratorio di Biologia ed un laboratorio di informatica dedicato al corso geometri.

Altre aule speciali	
2 Biblioteche	Fonteiana Pamphili
2 Aula audiovisivi	Fonteiana Pamphili
Aula magna con impianto per la proiezione di filmati e per la ricezione di programmi via satellite e per corsi di formazione a distanza	Fonteiana

2 Punti di ristoro

Pamphili
Fonteiana

Impianti sportivi

1 palestra coperta

Fonteiana
Pamphili

1 campo sintetico per la pratica del calcetto

Fonteiana
Pamphili

1 campo da pallavolo

Pamphili

2 palestre coperte per il gioco della pallavolo e del basket

Fonteiana

1 campo sintetico polivalente

Fonteiana

Tutte le strutture sono costantemente monitorate dal Responsabile della Sicurezza, che garantisce il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e tutela della salute dei lavoratori. La cura e la manutenzione delle strutture e soprattutto dei laboratori viene coordinata dal responsabile dell'Ufficio tecnico e dai responsabili di laboratorio.

I PERCORSI FORMATIVI

L'I.I.S. "Viale di Villa Pamphili 86" è un organismo scolastico che persegue lo scopo di realizzare l'effettiva promozione umana, sociale e culturale degli alunni e, più specificatamente, di permettere l'acquisizione di un atteggiamento interculturale che riguarda, sia l'asse formativo generale, sia il profilo professionale in senso stretto.

L'Istituto offre **4 corsi di studio, 2 quinquennali: geometri e liceo scientifico-tenologico e 2 formati da un biennio più tre anni di specializzazione: tecnico industriale e commerciale.** Di fatto, comprendendo il corso serale SIRIO del tecnico commerciale contiamo un totale di **sei percorsi formativi curricolari** ai quali possiamo aggiungere **due percorsi individualizzati progettati per gli alunni diversamente abili e per gli alunni stranieri NAI (nuovi arrivati in Italia).**

PROFILI PROFESSIONALI CURRICOLARI

PROFILO PROFESSIONALE DEL PERITO INFORMATICO

La finalità dell'indirizzo di studio INFORMATICA (**sperimentazione ABACUS**) è la formazione di un perito industriale che sia collocabile sia nelle imprese specializzate nella produzione di software sia in tutte le situazioni in cui la produzione e la gestione del software e il dimensionamento e l'esercizio di sistemi di elaborazione dati siano attività rilevanti indipendentemente dal tipo di applicazione.

In questi contesti, tale Profilo Professionale può adattarsi ad una vasta gamma di mansioni che, oltre ad una buona preparazione specifica, richiedano capacità di inserirsi nel lavoro di gruppo, di assumersi compiti e svolgerli in autonomia anche affrontando situazioni nuove, di accettare gli standard di relazione e di comunicazione richiesti dall'organizzazione in cui opera, di adattarsi alle innovazioni tecnologiche ed organizzative.

Il perito industriale per l'informatica a livello operativo deve essere preparato a :

- leggere, decodificare e comprendere un testo scritto su tematiche di carattere generale e più nello specifico di carattere tecnico letterario;
- saper comunicare oralmente e per scritto in forma corretta e appropriata informazioni, conoscenze, concetti appresi;
- descrivere le proprie scelte progettuali ed il lavoro svolto relazionando in forma corretta ed efficace, evidenziando il possesso di un adeguato linguaggio di settore;
- progettare e sviluppare software di piccole dimensioni e collaborare a progetti più importanti;
- progettare piccoli sistemi di elaborazione dati, anche in rete locale, inclusa la scelta e il dimensionamento di interfaccia verso apparati esterni;
- trattare consistenti quantità di dati con dispositivi informatici;
- utilizzare modelli, diagrammi e simboli per rappresentare e/o interpretare concetti e situazioni che nascono dall'analisi di problemi tecnici o dall'esperienza quotidiana;
- selezionare la configurazione HardWare più idonea dal punto di vista tecnico economico.

Deve pertanto essere in grado di:

- organizzare il proprio lavoro con coerenza e pertinenza;
- adattare la propria operatività a situazioni nuove che prevedano anche l'eventuale inserimento in un gruppo di lavoro;
- pianificare lo sviluppo delle risorse informatiche in piccole realtà produttive;
- assistere gli utenti dei sistemi di elaborazione dati fornendo loro consulenza e formazione di base sul software e sull'hardware;
- analizzare opportunamente i manuali tecnici sintetizzando le essenziali specifiche sia tecniche che economiche;
- produrre documentazione tecnica facilmente leggibile ed esaustiva utilizzando terminologia

- appropriata anche in lingua inglese.

Sbocchi professionali immediati:

libera professione di secondo livello;
quadri tecnici e dirigenti d' industria;
concorsi in enti pubblici.

Proseguo studi:

accesso a tutti i corsi universitari di Laurea;
Diploma universitario;
corsi post - diploma;
accesso a qualsiasi impiego per cui sia richiesto il diploma di Stato
accesso a tutti i concorsi banditi dallo Stato.

PROFILO LICEO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO PROGETTO BROCCA

Le finalità dell'indirizzo sono quelle di formare i giovani a saper coniugare tra loro le scienze e le tecnologie attraverso adeguati studi teorici ed attività tecnico-pratiche nei laboratori specifici (si veda il quadro orario) ove operano anche gli I.T.P. Insegnanti Tecnici Pratici.

Il diplomato del Liceo Scientifico Tecnologico deve essere preparato a :

perseguire gli studi sia in ambito scientifico-tecnologico che umanistico-giuridico
inserirsi, con consapevolezza dei processi storico-culturali, nella realtà sociale dello studio e del lavoro, apportando il proprio contributo di conoscenze tecniche e scientifico-tecnologiche
adattarsi con flessibilità ai processi di cambiamento sia in campo culturale che in campo professionale

Utilizzare l'informatica come strumento di lavoro sia per la realizzazione di modelli e sistemi che per la soluzione di problemi

Deve pertanto essere in grado di:

esporre organicamente e con proprietà di linguaggio argomenti di tipo culturale e sociale storicogiuridico, scientifico-tecnico, saper sufficientemente usare a questo scopo anche la lingua inglese;

conoscere la dimensione storica, filosofica, giuridica e scientifico-tecnologica dei processi in atto nella società attuale

Inserirsi proficuamente ed autonomamente sia in gruppi di lavoro che di studio
mostrare capacità critiche, analitiche e sintetiche utili sia nel percorso universitario che nell'inserimento nel mondo del lavoro

utilizzare le conoscenze e gli strumenti tecnologici allo scopo di modellizzare sistemi, risolvere problemi, situazioni nuove ed eventualmente progettare semplici lavori relativi alle discipline singole o alle interazioni tra materie;

presentare relazioni scritte in maniera completa e logica utilizzando anche tecniche multimediali.
Utilizzare la lingua straniera per la comunicazione per la documentazione di lavori (relazioni, tesi, ecc.)

TITOLO CORRISPONDENTE : LICEO SCIENTIFICO

Sbocchi professionali immediati:

accesso a qualsiasi impiego per cui sia richiesto il diploma di Stato
quadri intermedi e dirigenti di Industria
accesso a tutti i concorsi banditi dallo Stato

Proseguo studi:

accesso a tutti i corsi universitari di Laurea (particolarmente discipline scientifico-tecnologiche)
Diploma universitario;
corsi post - diploma.

**PROFILO PROFESSIONALE DEL
"RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE"
"RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE programmatore"**

Al termine del corso di studi, lo studente che ha frequentato l'indirizzo *giuridico economico-aziendale* o l'indirizzo *programmatori*, dovrà essere in grado di:

- : Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali.
- : Leggere, redigere e interpretare ogni significativo documento aziendale.
- : Gestire il sistema informativo aziendale e/o i relativi sottosistemi, anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione o ristrutturazione.
- : Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali.
- : Cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per adeguarvisi, controllarli o suggerire modifiche.
- : Documentare adeguatamente il proprio lavoro.
- : Comunicare efficacemente, utilizzando appropriati linguaggi tecnici.
- : Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere.
- : Interpretare in modo sistematico strutture e dinamiche del contesto in cui si opera.
- : Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo le decisioni opportune.
- : Partecipare al lavoro organizzato, individuale o di gruppo, accettandone o esercitandone il coordinamento.
- : Affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

In particolare,

Il Ragioniere esperto in problemi giuridico-economico-aziendali dovrà essere in grado di:

- & Possedere conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile.
- & Analizzare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera.
- & Proporre soluzioni a problemi specifici.

Il Ragioniere programmatore dovrà essere in grado di:

- < Intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei processi informativi automatizzati.
- < Adeguare alle esigenze aziendali i sistemi informativi automatizzati.
- < Realizzare nuove procedure.

Sbocchi occupazionali: Imprese industriali e commerciali - Studi professionali - Terziario avanzato - Pubblica Amministrazione - Centri informatici

Università: **il diploma permette l'accesso a tutte le facoltà.**

Tra le facoltà scientifiche sono preferite dagli alunni:

- Economia e Commercio
- Scienze della comunicazione
- Scienza dell'Informazione
- Statistica

Tra le facoltà umanistiche:

- Giurisprudenza
- Lingue
- Scienze Politiche

PROFILO PROFESSIONALE DEL "GEOMETRA"

Il corso "geometri" si compone di un biennio propedeutico ed un triennio professionalizzante.

Geometra

Profilo professionale Esperto nel settore delle costruzioni e nella gestione del territorio

Il Geometra, alla fine del corso di studi, è in grado di partecipare alla progettazione, realizzazione, conservazione e miglioramento di opere civili, di caratteristiche coerenti con le competenze professionali, di intervenire sul territorio e di valutare l'aspetto dell'impatto ambientale.

Sbocchi occupazionali

Libera professione - Uffici tecnici di enti pubblici - Uffici tecnici di banche - Periti assicurativi - Assistenti o Direttori di cantiere - Responsabili della sicurezza nel cantiere - Scavi archeologici.

Corsi professionali regionali per diplomati.

Scuole militari, Accademie ed equiparate.

Università: **il diploma permette l'accesso a tutte le facoltà.**

Tra le facoltà scientifiche sono preferite dagli alunni:

- Architettura
- Ingegneria
- Scienze agrarie

Facoltà umanistiche

- Giurisprudenza

CORSO SERALE - PROGETTO SIRIO Economico Aziendale

L'istituto è sede di un corso al servizio del territorio, rivolto al rientro degli adulti nel percorso scolastico. Tale corso sperimentale prende il nome di "Progetto Sirio" e permette di conseguire il diploma di Ragioniere con indirizzo giuridico economico aziendale.

L'idea base di questo progetto consiste in un percorso flessibile che valorizza l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e che si fonda sia sull'approccio al sapere in età adulta, sia sull'integrazione di competenze in genere separate come quelle relative alla cultura generale e alla formazione professionale.

Struttura del corso

Il biennio Sirio prevede 25 ore settimanali distribuite su 5 giorni e suddivise fra Area comune (17 ore) ed Area di indirizzo (8 ore).

I corsi del triennio prevedono 25 ore settimanali distribuite su 5 giorni e suddivise fra Area comune (11ore) ed Area di indirizzo (14 ore).

Valutazione

Le valutazioni sono quadrimestrali e utilizzano il voto unico anche per quelle discipline che prevedono prove scritte, pratiche e orali.

Flessibilità e modularità

La struttura prevede articolazioni a carattere modulare e flessibile per l'orario delle lezioni, il calendario scolastico (per consentire moduli intensivi e recuperi) e l'aggregazione degli studenti per gruppi di livello. Possono essere sperimentate forme di insegnamento a distanza che nel corrente anno scolastico vengono introdotte nel triennio B, limitatamente alle discipline storico letterarie con l'ausilio di supporti informatici di didattica interattiva.

Crediti formativi

I crediti costituiscono il riconoscimento di competenze possedute dagli studenti e acquisite in seguito a studi compiuti e certificati (credito formale) ed esperienze maturate in ambito lavorativo (crediti non formali) e sono accertati soprattutto nella fase di **accoglienza** dal Comitato tecnico-scientifico nominato dal Dirigente scolastico.

Accoglienza

Il momento dell'accoglienza dei singoli iscritti è il momento fondamentale dell'attività del Progetto.

I docenti valutano e consigliano il percorso individualizzato più idoneo alla valorizzazione delle competenze formali, non formali e informali possedute, al fine di rendere possibile un rientro "*motivato*" che permetta di raggiungere gli obiettivi personali e didattici.

ATTIVITA' DI SOSTEGNO PER L'INTEGRAZIONE DELLE DISABILITA'

FINALITÀ ISTITUZIONALI, SOCIO-EDUCATIVE E FORMATIVE

Il Legislatore ha demandato all'Istituzione scolastica un ruolo di primaria importanza per l'integrazione degli studenti diversamente abili, ruolo essenziale in una moderna società civile avanzata ove anche chi presenta delle disabilità possa avere il suo posto nel mondo del lavoro e delle professioni e la possibilità di esprimere pensieri e sentimenti come ogni altra persona.

L'obiettivo di Istituto è quello di porre l'alunno diversamente abile in parallelo all'alunno normo dotato e quindi di far percorrere ad entrambi lo stesso processo formativo generale e di far emergere, nonché di coltivare e potenziare, quelle attitudini necessarie per rapportarsi con la vita sociale individuale e lavorativa, di fornire criteri e modalità adeguate attraverso la socializzazione scolastica e il progetto educativo didattico istituzionale

LE RISORSE PROFESSIONALI: IL NUOVO PROFILO DEL DOCENTE DI SOSTEGNO

In riferimento al processo di riforma delle Istituzioni scolastiche l'Istituto ha ridefinito gli interventi per l'integrazione e per l'istruzione degli alunni disabili, anche alla luce del nuovo profilo professionale del Docente specializzato (C.M.9/4/01) e quindi del ruolo più moderno e più vicino alla scuola dell'autonomia che questi viene a svolgere nell'ambito dell'attività didattico-educativa della scuola stessa.

L'esperienza, quotidianamente vissuta nella nostra scuola, mostra come situazioni di difficoltà, disagio, svantaggio e quindi di handicap, siano sempre più numerose e diverse, di come sempre più queste realtà coinvolgono la giornata didattica richiedendo a tutte le componenti della scuola nuove e specifiche competenze per essere in grado di supportare tutto il processo di integrazione.

Sono i Docenti specializzati che, come risorsa d'Istituto, sono chiamati a coordinare, attraverso le "Attività di sostegno", il progetto di Integrazione.

RISORSE

A - Organico sostegno

AREA 1 (scientifica)	2 DOCENTI	ORE 36
AREA 2 (letteraria)	2 DOCENTI	ORE 36
AREA 3 (tecnica)	3 DOCENTI	ORE 54
AREA 4 (psicomotoria)	2 DOCENTI	ORE 36

Totale 9 Docenti ore 162

Con queste premesse, il Dirigente Scolastico, in accordo con le proposte dei Docenti Specializzati, al seguito di un motivato confronto in numerose riunioni istituzionali, dopo l'approvazione del Collegio Docenti, ha ritenuto procedere ad una distribuzione oraria dell'organico tra gli studenti disabili in base ai seguenti criteri di assegnazione:

- conseguimento del regolare diploma di istruzione
- problematiche personali dell'alunno disabile
- orario di frequenza scolastica
- continuità didattica
- competenze specifiche degli insegnanti di sostegno

Nel pacchetto orario di ogni alunno saranno inserite prevalentemente gli interventi educativi e didattici, ma i Docenti di Sostegno inseriranno anche le altre attività didattico - socio - educative nella misura in cui le reputeranno necessarie o prioritarie.

Diversi, infatti, sono gli interventi didattico - educativi:

- per gli alunni che seguono il regolare programma ministeriale questo sarà attuato anche attraverso strategie e/o sussidi anche strumentali adeguati e particolari,

– per quanti iscritti per la sola frequenza il Docente Specializzato coordinerà con il Consiglio di Classe la strutturazione di un PEI adeguato sulla base delle specifiche indicazioni nelle programmazioni curriculari.

A - Assistenza specialistica (operatori assegnati dall'Amministrazione Provinciale su specifici progetti)

Cooperativa Eureka	2 operatori
Cooperativa "Percorsi zebrati"	2 operatori
Cooperativa Agorà	3 operatori

Per un totale di 125 ore distribuite su 9 alunni

LE DISABILITÀ CERTIFICATE PRESENTI NELL'ISTITUTO

Per l'anno scolastico in corso sono iscritti 18 alunni disabili con diverse tipologie di handicap che si possono così raggruppare : Fisico, Mentale, Psicofisico, Motorio, Uditivo, Autistico

Tutti gli alunni hanno disabilità associate che si presentano con sintomatologie diverse e risvolti psicologici specifici. Inoltre ci sono alunni che presentano situazione di disagio personale e familiare nonché di svantaggio giovanile. La maggior parte degli alunni disabili sono inseriti singolarmente nelle classi in modo da potenziare al massimo il processo di integrazione e di istruzione.

PIANIFICAZIONE DELLA RISORSA DOCENTE SPECIALIZZATO

- Funzione Strumentale per l'integrazione scolastica: è la figura di raccordo tra le componenti scolastiche ed extra scolastiche, di tutte le Attività di Sostegno e dei loro operatori, comprese le progettualità.
- Un Gruppo di lavoro handicap: costituito da docenti di sostegno e curricolari. In sede di Gruppo di lavoro vengono realizzate le fasi di coordinamento generale, organizzativo e logistico.
- Il docente specializzato

I PROGETTI PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

Sono stati progettati laboratori specifici che fanno parte integrante della didattica e che hanno l'obiettivo di proporre strategie didattiche e sociali alternative. I LABORATORI HANNO UNA PROPOSTA COMUNE: LA COMUNICAZIONE COME BASE PER ESSERE INTEGRATI IN UN CONTESTO SCOLASTICO, UMANO E SOCIALE

**LABORATORIO PER L'ESPRESSIONE GRAFICA COME COMUNICAZIONE ALTERNATIVA
LABORATORIO DI SCUOLA LAVORO**

I laboratori sono rivolti in particolare ai disabili con difficoltà cognitive e si svolgeranno nel corso dell'intero anno scolastico con scadenza settimanale o periodica. In ogni laboratorio sono impegnati due docenti (un referente e un collaboratore) che seguiranno gruppi di quattro, cinque alunni nelle attività specifiche. Ogni attività, opportunamente progettata, si avvarrà di una verifica finale come raccordo del percorso fatto e come valutazione degli obiettivi raggiunti.

PROGETTO PER L'INTEGRAZIONE DEI RAGAZZI AUTISTICI

E' rivolto agli alunni con sindrome autistica, che necessitano di tecniche e strumenti specifici per comunicare, non essendo in grado di utilizzare la comune comunicazione verbale e scritta.

Nell'Istituto sono stati introdotti due metodi strumentali specifici: la **comunicazione facilitata** e il **metodo teach**.

Il progetto prevede la collaborazione della scuola con la Provincia di Roma che finanzia il progetto, le cooperative che forniscono gli operatori (Eureka 1 - Tutti giù per terra) e il Centro Studi che ci fornisce la consulenza specifica.

PERCORSO DI RACCORDO SCUOLA FORMAZIONE LAVORO (RASFOL)

Il progetto si avvale della collaborazione della agenzia formativa C.F.P " Tosi" del Comune di Roma, con cui il nostro Istituto lavora da alcuni anni.

Due docenti di sostegno seguono le iniziative del centro e collaborano con i referenti dell'agenzia nella programmazione delle attività e adeguano le proposte alle esigenze dei nostri alunni.

Anche questo laboratorio si svolgerà durante l'anno scolastico, con scadenza settimanale e coinvolgerà alunni disabili con ritardo mentale

PROGETTO SPORT INTEGRATO

Prevede lo svolgimento di attività sportive per gruppi di alunni, disabili e non, finalizzate allo sviluppo di abilità psicofisiche; l'attività si conclude con la partecipazione a gare sportive.

PROGETTO NUOTO IN CARTELLA

Prevede lo svolgimento di attività sportive in piscina con l'obiettivo di sviluppare capacità psicofisiche, coordinamento, autosufficienza.

PERCORSI INDIVIDUALIZZATI PER ALUNNI STRANIERI

Il nostro Istituto accoglie un elevato numero di alunni di cittadinanza straniera ma la maggior parte di loro è costituita da ragazzi nati in Italia o che comunque hanno frequentato in Italia le scuole di grado inferiore.

Negli ultimi anni è però aumentato il numero di studenti NAI (neo arrivati in Italia) di nuova iscrizione presso la scuola. Nella maggioranza dei casi questi ragazzi arrivano da noi a settembre, all'inizio dell'anno scolastico e in alcuni casi ad anno scolastico iniziato. Da qui la necessità, **sulla base del percorso standard di seguito delineato**, di attuare interventi flessibili, in laboratori specializzati, con strumenti di autoformazione che permettano di lavorare contemporaneamente con alunni di differenti contesti linguistico-culturali e diversi livelli di conoscenza della lingua italiana.

Le attività di seguito delineate si integrano con l'attività dei consigli di classe accoglienti e con pacchetti formativi di Enti esterni che operano sul territorio: 21° CTP e centro Astalli.

PERCORSO STANDARD

1) Alfabetizzazione linguistica.

Obiettivo: Raggiungere un Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere, in modo da fornire allo studente NAI i primi strumenti per parlare Italiano.

- Azioni: Corso di Italiano L2 della durata di 30/45 ore.
- Frequenza: 3 ore giornaliere, lunedì-venerdì.
- Periodo: da **metà giugno** per 2/3 settimane.
- Docente: Docente con competenze acquisite per l'insegnamento dell'Italiano L2.
- Ulteriori strumenti: Glossario di "Pronto soccorso" realizzato dagli studenti della scuola

2) Sostegno.

Obiettivo: Mettere in atto le conoscenze e le competenze acquisite nella fase di Alfabetizzazione.

- Azioni: Studio individuale mediante:
 - o quaderno di attività guidate, allestito dal docente, per lo sviluppo delle abilità scritte: comprensione scritta, interazione scritta ed espressione scritta
 - o utilizzo di cd-rom/cassette audio per lo sviluppo dell'abilità di ascolto, forniti dalla scuola.
- Periodo: Le vacanze estive.

3) Accoglienza.

- Obiettivo: Acquisire nuove competenze per il raggiungimento del livello A2 del QCER.
- Azioni:
 - Corso di Italiano L2 della durata di 45 ore. - Pratica c/o il laboratorio linguistico di percorsi di auto-apprendimento.
- Frequenza:
 - 3 ore giornaliere, lunedì-venerdì in orario extracurricolare.
 - 1.00 h. al giorno di laboratorio linguistico in orario extracurricolare, per un totale di 15 ore.
- Periodo: da inizio settembre per 3 settimane circa.
- Docente:
 - Docente con competenze acquisite per l'insegnamento dell'Italiano L2 .
 - Docenti di L2 per la pratica delle attività in laboratorio.

4) Integrazione.

- Obiettivi:
 - Acquisire competenze orali e scritte per approssimarsi al raggiungimento del livello B1 del QCER.
 - Predisporre attività di recupero /rinforzo dell'apprendimento a livello individuale e/o piccoli gruppi.
- Azioni:
 - Corso di Italiano L2 della durata di 60 ore in orario extracurricolare.
 - *Studio assistito* in orario pomeridiano.
- Frequenza:
 - Corso di 2 ore giornaliere, 3 giorni a settimana.
 - 2 incontri a settimana di due ore ciascuno per affrontare lo studio delle discipline di più difficile accesso per lo studente.
- Periodo: da inizio ottobre per 10 settimane circa, fino alla fine del 1° Quadrimestre (inizio vacanze di Natale).
- Docente: - Docente con competenze acquisite per l'insegnamento dell'Italiano L2.
- Ulteriori strumenti: "I descrittori in classe": un percorso di integrazione all'interno delle classi in cui studenti italofoeni *trasmettono* descrittori del QCER agli studenti stranieri

5) Italiano: lingua veicolare per la conoscenza.

- Obiettivi:
 - Raggiungere il livello B1 del QCER mediante il consolidamento dei contenuti linguistici nelle diverse abilità linguistiche, allo scopo di agevolare l'apprendimento dei linguaggi specifici delle varie discipline.
 - Predisporre attività di recupero/ rinforzo dell'apprendimento a livello individuale e/o piccoli gruppi.
 - Facilitare la socializzazione e promuovere la convivenza interculturale.
- Azioni: - Corso di Italiano L2 della durata di 72 ore in orario extracurricolare.
 - Attività di recupero in orario pomeridiano.
- Frequenza: - Corso di 2 ore giornaliere, 2 giorni a settimana.
 - Corsi di recupero/studio assistito.
- Periodo: da inizio 2° semestre per 10 settimane circa, fino a fine maggio.
- Docente: - Docente con competenze acquisite per l'insegnamento dell'Italiano L2.
 - Docenti disciplinari
- Ulteriori strumenti:
 - **radio di istituto**: LABORATORIO in cui studenti stranieri e studenti italofoeni apportano i loro contributi, con il coordinamento di UN ESPERTO IN PRODUZIONI RADIOFONICHE e uno o più docenti curricolari di diverse discipline, per la progettazione e la messa in onda di una RADIO Di ISTITUTO.

GESTIONE DEL CURRICOLO

Il nostro Istituto persegue la finalità di trasformare la scuola *da luogo di istruzione a luogo di formazione pertanto* :

- * integra le occasioni educative curricolari con un'ampia gamma di proposte extracurricolari.
- * cura con particolare riguardo i rapporti, le esigenze e la comunicazione con le famiglie
- * sfrutta le opportunità organizzative dell'Autonomia Scolastica

Flessibilità: calendario e orari

♦ **L'ANNO SCOLASTICO** è articolato in tre periodi:

- fase di accoglienza
- trimestre curricolare cui seguono gli scrutini
- pentamestre curricolare con scrutinio finale, preceduto, nel mese di marzo, dalla comunicazione della valutazione scolastica intermedia

La scelta di tale suddivisione rispecchia le scansioni dell' "anno sociale", consentendo all'alunno un graduale inizio (accoglienza e recupero) e una prima fase di lavoro intenso, seguita da un periodo di vacanza sufficiente per il riposo o per un recupero individuale mirato sulle carenze evidenziate nel primo trimestre. I mesi seguenti permettono la concentrazione sugli obiettivi didattici senza interruzioni eccessivamente dispersive.

Il corso serale è suddiviso in quadrimestri.

♦ **Flessibilità oraria**

La settimana prevede cinque giorni di lezione; dal lunedì al venerdì, l' orario giornaliero è di sette - otto unità didattiche di 55, 50 o 45 minuti.

1° ora	08.00 - 08.55
2° ora	08.55 - 09.45
3° ora	09.45 - 10.35 RICREAZIONE 10.35 - 10.45
4° ora	10.45 - 11.35
5° ora	11.35 - 12.25 RICREAZIONE 12.25 - 12.35
6° ora	12.35 - 13.25
7° ora	13.25 - 14.20
8° ora	14.20 - 15.05

Rapporti con le famiglie

◆ Ricevimento

I colloqui con i singoli docenti avvengono una volta al mese secondo l'orario comunicato agli studenti. Per fornire ai genitori l'opportunità di parlare contemporaneamente con tutti i docenti è previsto un ricevimento pomeridiano a novembre e marzo.

◆ Comunicazioni

Le comunicazioni avvengono, di norma, tramite circolare del Dirigente scolastico con registrazione sui giornali di classe.

Le comunicazioni riguardanti il rendimento scolastico degli studenti avvengono nel corso dell'anno tramite il docente coordinatore di classe e ufficialmente tramite le pagelle. Nel mese di marzo 2010, prima dei colloqui pomeridiani, è prevista la consegna di un documento attestante la valutazione intermedia del pentamestre.

◆ Assenze e ritardi degli studenti

In assenza di gravi e documentati motivi, è concesso agli studenti di usufruire di tre ritardi durante il primo trimestre e di cinque ritardi nel secondo periodo dell'anno, esauriti i quali essi potranno essere ammessi solo accompagnati dai genitori.

Le assenze si giustificano con l'apposito libretto. Dopo 5 assenze i genitori degli alunni minorenni sono tenuti a ritirare il libretto in vicepresidenza per controllare personalmente la frequenza dei propri figli. La scuola, inoltre, si impegna a informare tempestivamente le famiglie di eventuali prolungate assenze degli studenti.

◆ Consigli di classe

I consigli di classe sono tenuti in forma assembleare, con la partecipazione cioè di tutti i genitori e di tutti gli studenti.

I Consigli di Classe sono previsti a: novembre 2009, maggio 2010.

◆ Telecomunicazioni alle famiglie

La scuola si è dotata di un sistema avanzato e al contempo semplice di gestione dei dati relativi alla regolare frequenza degli alunni. L'esperienza è iniziata l'anno 2008/2009 con l'adozione del sistema informatizzato per la registrazione e la notifica tramite e-mail, di assenze, ritardi, uscite anticipate e note di disciplina. Nell'anno scolastico 2009/2010, si è estesa l'esperienza sulla registrazione delle assenze, alle classi del corso industriale e del liceo scientifico tecnologico provenienti dall'Istituto Tecnico Galileo Ferraris. È stato messo a disposizione delle famiglie un servizio particolarmente utile, che permette loro di conoscere la posizione del proprio figlio rispetto al numero di assenze, ritardi, uscite anticipate e note di disciplina e ad altre inosservanze del regolare orario scolastico. Per accedere al sistema ogni famiglia dovrà digitare cognome e nome dell'alunno e utilizzare una propria PASSWORD fornita dalla segreteria didattica della scuola. Alla stessa segreteria didattica potrà essere lasciato l'indirizzo di posta elettronica nel caso in cui si voglia ricevere la comunicazione direttamente nella propria e_mail. Periodicamente le famiglie riceveranno una comunicazione attraverso posta elettronica delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate e delle note di disciplina. Oltre che utile alle famiglie il servizio tende a responsabilizzare di più gli alunni sulla importanza della istituzione scolastica e sul fatto che la partecipazione alla vita scolastica è una pre-condizione che insieme ad altre favorisce la socializzazione, la crescita individuale e il successo negli studi.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO a. s 2008-2009

Le linee Ministeriali individuano gli obiettivi che "...si riferiscono all'ampio processo di innovazione in atto nel nostro sistema scolastico, alla domanda di crescita professionale, insita nella progettazione delle scuole e nel concreto contesto sociale in cui esse operano, e al ruolo e alle funzioni delle istituzioni scolastiche autonome, presidio di democrazia e di contrasto all'illegalità e alla violenza per la costruzione di un futuro sostenibile." - D.M. n.47 del 23-05-07 dell'M.P.I. pag. 5 -

In questi ambiti formativi viene prevista, per l'anno scolastico 2009-2010, la partecipazione:

- ⊗ alle proposte di Corsi promossi dal C.S.A. di Roma, dall'U.S.R. per il Lazio, dagli Enti Locali ai vari livelli, dall' M.P.I, dalle Università di Roma e del Lazio e dalle Associazioni Professionali dei lavoratori della scuola, funzionali al nostro P.O.F., in merito alle tematiche della dispersione scolastica, dell'orientamento, dell'integrazione scolastica, dei gemellaggi fra le scuole, dell'Educazione degli Adulti, delle competenze informatiche, delle certificazioni di Lingua Straniera, da realizzare, anche, in rete con le altre scuole dei Distretti limitrofi in modalità on-line.
- ⊗ Corsi di Formazione e Aggiornamento, da noi progettati sulle tematiche sopraindicate, da realizzare, anche, in rete con le altre scuole dei Distretti limitrofi in modalità on-line, e iniziative di autoaggiornamento.

IN particolare sono previsti i seguenti corsi:

"Come faccio a capire cosa non ho capito?"

Sviluppare il "saper imparare" e il controllo metacognitivo mentre si impara.

A partire dalle quattro dimensioni del sapere, del saper essere, del saper fare e del saper imparare necessarie per la costruzione di un curricolo per competenze, il corso si sofferma sulla dimensione personale (del saper essere) e su quella metacognitiva (del saper imparare). Attraverso una dinamica laboratoriale, i docenti potranno verificare quali possano essere gli strumenti necessari per mettere lo studente in grado di controllare in modo consapevole e autonomo il proprio processo di apprendimento.

Docente: Graziella Pozzo. Formatrice, consulente pedagogica e autrice di materiali didattici. Collabora con il Ministero Pubblica Istruzione e USR Piemonte e tiene corsi in varie Università e scuole sui temi delle strategie di apprendimento, della metacognizione, della valutazione e dell'osservazione in classe in un'ottica di ricerca-azione.

Contenuti

• Una didattica attiva e metacognitiva per lo sviluppo di competenze.

- Coordinate per la progettazione di compiti di apprendimento e tipologie di compiti (chiusi, aperti, semplici, complessi) attenti non solo al sapere e al saper fare ma anche alle dimensioni personale e metacognitiva.
- Esempi di strumenti metacognitivi per favorire la riflessione su, e il controllo di quanto si fa.
- Rilevanza di un approccio metacognitivo per uno sviluppo consapevole delle competenze misurate dalle prove di PISA.

• Dalla didattica metacognitiva a una (auto-) valutazione consapevole.

- L'intreccio tra metacognizione, (auto-)valutazione e sviluppo di comportamenti responsabili e autonomi.
- Esempi di strumenti di riflessione, controllo metacognitivo e autovalutazione.

- Uno strumento a portata di mano: l'uso del feedback.
- Dare e chiedere il feedback:
 - a) quali caratteristiche dovrebbe avere il feedback dell'insegnante per essere efficace?
 - b) quali condizioni, strumenti e modalità d'uso per un feedback degli studenti che serva a far evolvere competenze e consapevolezza?

• **Valutazione di processo (formativa) e di prodotto (sommativa).**

- Progettare compiti di apprendimento valutabili con criteri espliciti, coerenti con la natura del compito e condivisi con gli allievi.
- Condizioni per una valutazione contestuale allo svolgimento dei compiti di apprendimento che permetta di individuare i punti di forza e di debolezza dei vari alunni e consenta una riprogettazione dei percorsi di apprendimento.

Valutazione del corso.

DATI TECNICI:

Durata del corso: laboratori suddivisi in 2 incontri di 4 ore ciascuno.

Periodo proposto: fine mese di gennaio 2010.

SECONDO CORSO

Seminario di informazione sulla nuova riforma.

Il seminario affronterà i nodi fondamentali: la nuova scuola per competenze; i nuovi quadri orari; le confluenze delle classi di concorso e il "destino" di altre; il ruolo dell'Informatica; la lingua straniera o le lingue straniere e il loro ruolo; lo sfruttamento del 20% dell'autonomia scolastica; il ruolo dei Dipartimenti e dei "comitati" .

Approfondimento sui nuovi profili: Tecnologico, Economico e Liceo delle Scienze Applicate.

SCELTE PEDAGOGICO-DIDATTICHE

L'ANALISI

Definire il Piano dell'offerta formativa dal punto di vista pedagogico-didattico significa innanzi tutto riflettere sui profondi mutamenti tecnologici, economici e sociali in corso nella nostra società.

Il mondo nel quale i nostri studenti andranno ad inserirsi alla fine del corso di studi è in continua trasformazione, i trasferimenti di tecnologie, le comunicazioni, l'informazione attraverso i media consentono, infatti, di parlare di "villaggio globale".

Anche il mondo del lavoro è in continua trasformazione, l'incessante evoluzione tecnologica ha determinato profondi mutamenti nella definizione dei profili professionali; è quindi necessario che la scuola, tenendo conto di questo quadro di riferimento, prepari giovani che siano motivati ad una frequente riconversione delle proprie competenze e consapevoli della necessità di una formazione permanente.

Parole chiave del mondo del lavoro sembrano essere **flessibilità, mobilità, riconversione**.

La Scuola dell'Autonomia offre concretamente la possibilità di definire **curricoli aperti e flessibili**, in linea con le **necessità emergenti dagli studenti e dal territorio**, di lavorare su progetti e percorsi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi suindicati.

L'Istituto ha quindi deciso, coerentemente con le più recenti indicazioni legislative, di **incentrare l'offerta formativa sullo studente (Centralità dello studente)**, sulla sua realtà di partenza e sulle **conoscenze e competenze** che saranno a lui necessarie per **inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro o per proseguire gli studi**.

Il processo di insegnamento-apprendimento partirà dunque dalla definizione di un identikit dello studente al suo ingresso nell'Istituto, tramite somministrazione di test d'ingresso e di questionari socio-affettivi.

BISOGNI FORMATIVI E STRATEGIE

Da questa analisi consegue la necessità di individuare i **BISOGNI IN USCITA** (cosa un allievo deve sapere e saper fare) al termine del biennio, coerenti con le Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, e del triennio, coerenti con il profilo professionale) e **LE STRATEGIE NECESSARIE** per raggiungerli.

BIENNIO

OBBLIGO SCOLASTICO

Il biennio comune si presenta allo studente in una doppia veste: costituisce il percorso propedeutico al triennio superiore e rappresenta l'ultimo segmento del curriculum di base, essendo stato elevato a 10 anni l'obbligo scolastico (Decreto 22.8.2007 art. 1) Da ciò deriva un'attenzione particolare alla cura degli studenti nei primi due anni e un impegno trasversale di tutta la comunità scolastica perché l'accoglienza e la continuità si traducano in azioni e in tensioni costanti negli ultimi due anni dell'obbligo.

Il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza dovrà essere certificato nel caso in cui lo studente volesse adempiere all'Obbligo Formativo in un percorso diverso da quello scolastico. Dal 1999, infatti, ogni giovane deve possedere una qualifica professionale maturata nel percorso scolastico, in un percorso di formazione regionale o nell'apprendistato. Anche per questo il biennio si presenta come lo "snodo" formativo dell'adolescente e l'IIS "VIALE DI VILLA PAMPILI 86" vuole essere accanto alle scelte del ragazzo attraverso azioni didattiche ed educative che lo accompagnino. In particolare vengono curate:

- la continuità con la scuola media;

- il rafforzamento delle abilità di base attraverso interventi di studio assistito e recupero personalizzato;
- la sperimentazione di didattiche attive che privilegino la collaborazione tra studenti e permettano l'acquisizione di competenze nei diversi ambiti disciplinari;
- la motivazione allo studio e la verifica della scelta d'indirizzo anche attraverso lo sportello di consulenza psicopedagogia;
- il sostegno allo studente e alla famiglia in caso di riorientamento.

BISOGNI IN USCITA	STRATEGIE
<p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Programmazione collegiale costruita sull'individuazione di SAPERI FONDANTI E SIGNIFICATIVI che devono tener presente <ul style="list-style-type: none"> ♣ la rappresentazione del mondo ♣ l'immaginario ♣ la capacità di apprendere ed organizzare i saperi da parte degli studenti ◆ Promuovere la motivazione allo studio attraverso <ul style="list-style-type: none"> ♣ la creazione di un "ambiente" favorevole all'apprendimento ♣ il rendere lo studente gradualmente protagonista del processo di apprendimento ♣ la trasparenza dei processi di valutazione ♣ lavori di gruppo ♣ il rispetto delle singole individualità (percorsi individualizzati ed integrati)

TRIENNIO	
BISOGNI IN USCITA	STRATEGIE
<p>Al termine del percorso formativo (triennio) il giovane</p> <ul style="list-style-type: none"> – Per affrontare l'esame di stato – Per inserirsi nel mondo del lavoro – Per proseguire gli studi a livello universitario – Per partecipare alla vita della società civile come cittadino consapevole e responsabile – Per progettare le sue scelte <p>Dovrà</p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ Saper costruire un percorso autonomo tra i vari saperi ♣ Saper utilizzare i propri saperi per un progetto definito ♣ Saper utilizzare le conoscenze delle diverse discipline per la soluzione del problema ♣ Saper elaborare modelli ♣ Essere in grado di compiere scelte consapevoli e motivate avvalendosi dei contributi 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Programmazione collegiale di: <ul style="list-style-type: none"> ♣ saperi culturali fondanti ♣ saperi professionalizzanti ◆ Organizzazione dei saperi per AREE di PROGETTO ◆ Rendere lo studente sempre più AUTONOMO e CONSAPEVOLE del proprio processo di APPRENDIMENTO attraverso : <ul style="list-style-type: none"> ♣ il coinvolgimento nelle scelte progettuali ♣ la responsabilizzazione nell'attuare i progetti ♣ l'esercizio dell'autovalutazione ◆ Il rapporto sistematico con il MONDO DEL

<p>culturali appresi</p> <ul style="list-style-type: none"> ♣ Essere in grado di progettare un percorso di vita a misura delle proprie capacità, attitudini e risorse ♣ Aver maturato la coscienza di appartenere ad una comunità civile in cui inserirsi partecipando in prima persona alle scelte secondo criteri democratici ♣ Cooperare e collaborare con gli altri ♣ Essere in grado di fruire delle occasioni culturali offerte dal tessuto sociale in cui è inserito ♣ Partecipare alla vita sociale secondo i principi della legalità organizzata ♣ Essere cosciente che la formazione prosegue permanentemente in una società in continua evoluzione 	<p>LAVORO</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ L'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE in uscita dalla scuola ◆ Il sostenere e incrementare la MOTIVAZIONE all'APPRENDIMENTO
---	---

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa; esse devono essere programmate ed attuate dai consigli di classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio dei docenti. I consigli di classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie oggetto di recupero, mantengono la responsabilità didattica nell'individuare le carenze e nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero. Le attività di recupero si possono realizzare in ogni periodo dell'anno e per tutte le discipline e delle stesse si dovrà dare notizia periodica alle famiglie.

Nel corrente anno scolastico, nel rispetto del Decreto ministeriale n. 80 del 3 ottobre 2007 che propone una nuova normativa ed impone il SUPERAMENTO DI EVENTUALI CARENZE prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono previsti i seguenti interventi:

Modalità	Tempi
Studio Assistito (riservato agli alunni del 1° anno e 2°)	Novembre-dicembre
Interventi pomeridiani di sostegno allo studio individuale	Febbraio-marzo
Sportello didattico	
Interventi pomeridiani per piccoli gruppi su richiesta degli alunni	Da novembre a maggio
Corsi di recupero: interventi pomeridiani per gruppi di alunni di classi parallele.	Dopo gli scrutini del 1° trimestre
Recupero in itinere: durante le normali ore di lezione attraverso un'azione parallela allo svolgimento del programma, con somministrazioni di compiti ed esercitazioni e con relativa verifica.	Dopo gli scrutini finali ma entro il 15 luglio Quando occorre
Interruzione delle didattica: durante le normali ore di lezione, interrompendo la didattica ordinaria per svolgere attività di recupero e/o approfondimento	Quando occorre

**ATTIVITA' A SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA
PROGETTI a.s. 2009/2010**

L'Istituto amplia, integra e sostiene l'offerta formativa curricolare mediante numerose iniziative rivolte a studenti, genitori e docenti, realizzate spesso in Reti di scuole o con la collaborazione ed il sostegno di soggetti esterni. sia in orario scolastico che in orario pomeridiano. Queste attività costituiscono i PROGETTI che, anche nell'ambito dell'autonomia scolastica, caratterizzano il nostro Istituto e contribuiscono a perseguire i nostri obiettivi formativi

1 RECUPERO E SOSTEGNO			
<i>Sportello didattico</i> Prof. Cipriani	Recupero in itinere e supporto all'attività didattica	Tutti gli studenti secondo le loro necessità	Da due a quattro ore settimanali per materia, in sede centrale, dopo prenotazione su apposito registro Da novembre a maggio
<i>Corsi di recupero</i> Ex Ord. 92/07 I. Cipriani	Recupero e sostegno	Studenti con profitto inferiore agli obiettivi minimi	A - Dopo la valutazione del 1° periodo B - Giugno-luglio per alunni con riserva nella promozione
<i>CIC - Consulenza psicologica</i> "Un'alleanza scuola famiglia territorio" Prof. Meluccio/Luraschi	Favorire la relazione decenti/allievi Migliorare la disposizione allo studio	Classi: tutte Genitori, allievi e professori su richiesta	Test sulle strategie di apprendimento per le classi prime Lavori su gruppi classe con alunni e docenti Consulenze individuali
L2 Italiano per stranieri Prof.ssa Russo	Favorire la conoscenza della lingua e l'integrazione	Alunni stranieri neo arrivati	Corsi in orario curricolare ed extracurricolare
<i>Intervento sul disagio e motivazione al successo</i> Prof.ssa Spaccia	Prevenzione della dispersione e motivazione allo studio	Classi prime	Attivazione di un modulo sul successo scolastico.
<i>Territorio ambiente e risorse</i> Prof Ferretti	Conoscere il territorio Tutelare l'ambiente	Biennio III A geometri	Tutto l'anno
<i>Scuola - informatica- scienze- territorio</i> Pellegrino Carmela	Uso di strumenti informatici per rafforzare competenze scientifiche	2D 2D	Tutto l'anno
<i>L'acquario</i> <i>Un laboratorio VIVO per la didattica</i>	Manutenzione acquario via fonteiana		Tutto l'anno

	<i>Prof. Ferretti</i>			
EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CONVIVENZA				
	<i>Educazione alla cittadinanza: legalità, solidarietà, interculturalità, memoria storica</i> <i>Referente</i> <i>Prof.ssa Caviglia</i> <i>Prof.ssa Palmieri</i>	Promuovere una cultura della legalità, delle parità, delle differenze di genere e della solidarietà verso il diverso	Tutti	1) <i>Giornata della Memoria</i> 2) <i>Dalle aule di scuola alle aule del Parlamento</i> 3) <i>Uso responsabile del denaro</i>
	<i>Donazione del Sangue</i> <i>Prof.ssa Pistone</i>	Promuovere la cultura della solidarietà	Alunni maggiorenni e personale scuola	<i>Operatori del S.Spirito a scuola</i> <i>2 volte l'anno effettuano prelievi ai donatori</i>
ECCELLENZE				
	<i>Gli studenti al Kaffè delle lingue</i> <i>M. Russo</i>	Incentivare lo studio delle lingue straniere Certificare competenze linguistiche	Allievi Biennio Anche triennio	Lezioni con docenti di madrelingua Durata. Febbraio Maggio 2008
	<i>Olimpiadi della Matematica</i> <i>Prof Canu</i>	Verifica conoscenze acquisite nel campo logico-statistico-matematico	Classi del biennio e del triennio	Somministrazione di Test Prova annuale nel mese di novembre. Senza oneri
	<i>Valorizzazione delle eccellenze</i> <i>Prof.ssa Somma</i>	Potenziamento e verifiche acquisite in ambiti specialistici	Tutti	Partecipazione a gare Individuali e a squadre
	<i>Invito alla lettura</i> <i>Prof. Palmieri</i>	Stimolare gli studenti ad una lettura più assidua ed approfondita	3LA 4LA 1LA 2LA 3IA 3B	Letture approfondite di testi di letteratura Incontro con gli autori
	<i>Adotta un monumento</i> <i>Prof.ssa Pistone</i>	Conoscenza del territorio Approfondimento conoscenze storiche	4IA 1Ageo 1E	Visite guidate Lezioni di storia Produzione materiale multimediale
	<i>BIOFORM</i> <i>Prof.ssa Conforti</i>	Sensibilizzare gli studenti ai temi della ricerca scientifica e fare esperienza di laboratorio "sul campo"	5LA	Attività di laboratorio Attività in "silico": streaming video via web
	<i>Gruppo sportivo</i> <i>Prof.ssa Varese</i>	Avviamento e pratica attività motoria e sportiva	Tutti gli allievi N.B. senza penalizzazione della didattica curricolari nelle classi durante le ore di lezione	Atletica -Pallavolo -Corsa campestre Maratonine - Calcetto Calcio
EDUCAZIONE DEGLI ADULTI - SIRIO				
	<i>Progetto ponte</i> Convenzione 21° CTP	Migliorare l'offerta	Adulti e alunni	Ospitalità al 21° CTP per corsi di italiano per stranieri e Corsi

	Prof. Frisan	formativa del territorio	stranieri dell'istituto	per il conseguimento licenza media.
	<i>Gli adulti al Kaffè delle lingue</i> Prof.ssa Russo	Diffondere la conoscenza della lingua spagnola	Docenti interni ed esterni Personale scolastico	2 Corsi di 1° e 2° livello di 30 ore ciascuno
RAPPORTI CON IL TERRITORIO				
	<i>Gemellaggio</i> ITSCGT "Tito Acerbo" PESCARA e Università di Roskilde in Danimarca Prof. Tegolini	Approfondire la conoscenza della figura di Federico Caffè Rapporti col Comune e la Provincia di Roma e Pescara	Alunni e docenti delle due scuole.	Attività di ricerca e approfondimento in collaborazione con le UNIVERSITA' LA SAPIENZA e ROMA TRE e con LA BANCA D'ITALIA
	Accordo di Rete tra la scuola del Distretti 23°, 24° Prof. Tegolini	Realizzare attività per il personale scolastico in rete in merito: dispersione scolastica; orientamento; formazione e aggiornamento; integrazione scolastica; gemellaggio; Educazione Adulti; competenze informatiche; certificazioni Lingue Straniere .	Personale scolastico dei distretti 23°, 24° e 26°	Attuazione Progetti in Rete con utilizzo piattaforma on-line 1) Matem@tic
	<i>Sostegno popoli dell'AFRICA</i> Prof. Tegolini Prof.ssa Pistone	Sensibilizzare gli allievi ai problemi economico-sociali del terzo mondo -	Tutte	In collaborazione con il Comune di Roma e Municipio Roma XVI Attività di studio Raccolta fondi Iniziative di solidarietà
ORIENTAMENTO IN INGRESSO				
	<i>Orientamento in Ingresso</i> Prof.ssa Bussotti	Conoscere le discipline Corso studi e verificare la scelta	Alunni terza media Alunni biennio	Sportello Orientamento (incontri con i genitori) Mini stage Filiere Continuità Test orientativi (Biennio) Tutto l'anno in particolare novembre dicembre e gennaio
ORIENTAMENTO IN USCITA				
	<i>Percorsi scuola lavoro</i> Prof.ssa Ciccotti Prof. Quaranta	Sviluppare competenze adeguate ai contesti di lavoro Sviluppare capacità d'autovalutazione e scelta	Alunni triennio	1. Seminari d'informazione 2. Incontri con esperti 3. Visite aziendali e Ministage 4. Campus 5. Visita alle sedi universitarie
	<i>Alternanza scuola lavoro</i> Prof. Luraschi	Sperimentare la modalità didattica dell'alternanza	Classi IVApr IVC igea Una terza classe a.s.09/10	Ricerca azione Produzione di moduli didattici Alternanza tra formazione in classe e formazione in azienda per un gruppo di alunni delle due classi.

EDUCAZIONE ALL'INTERCULTURALITA' E VIAGGI DI ISTRUZIONE			
<i>Viaggi di istruzione</i> <i>Referente</i> <i>Lilia Marcantonio</i>	Conoscenza del patrimonio artistico culturale sviluppo competenze linguistiche integrazione autonomia	Allievi Docenti	Novembre V classi Marzo BIENNIO Aprile III e IV classi
INFORMATICA E MULTIMEDIALITA'			
<i>Certificazioni Informatiche</i> Prof. Bussotti e Capretti	Sviluppare competenze informatiche adeguate ai contesti di lavoro		A) Sperimentazione ECDL curricolare programmatori B) Sperimentazione ECDL curricolare igea e geometri C) Test center D) Certificazioni CISCO
<i>SITO WEB</i> Prof. Capretti	Comunicare informazioni e notizie dell'attività dell'Istituto	Tutti: interni ed esterni	Gestione del SITO internet della scuola
Telecomunicazione alle famiglie Prof. Capretti	Sperimentare nuovi canali di comunicazione con le famiglie Segnalare tempestivamente assenze e ritardi	tutti	Durata : tutto l'anno
	INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI		
<i>Laboratorio teatrale integrato</i> Bratta- Filetti- Belli	Sperimentazione dei rudimenti di tecnica dell'attore	Allievi tutte le classi	Esperti esterni Approccio teorico pratico alla drammaturgia Durata: un incontro di due ore a settimana Spettacoli di fine anno
<i>Rasfol</i> Prof. Rinaldi	Integrazione sociale dei giovani diversamente abili	1	Percorsi operativi+
<i>Sport Integrato</i> Ref. Drudi e Bratta	Nuove prospettive di sviluppo psicofisico attraverso gioco e sport	Alunni disabili e relative classi	Attività sportive e partecipazione a gare.
<i>Il nuoto in cartella</i> Drudi - Bratta	Sviluppo e potenziamento abilità motorie	N° 8 studenti	Tutto l'anno
12 FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO			
1 <i>Tutoraggio tirocinanti</i> Prof. Russo	Formazione e tutoraggio Per tirocinanti Università	Docenti/Tirocinanti	Accoglienza, attività di Tirocinio osservativo e attivo con preparazione attività didattica.
<i>Aggiornamento</i>	Formazione docenti	Docenti interni e	♣ Verso la riforma

	<i>Prof.ssa Russo</i>		del territorio	♣ Come faccio a capire cosa (NON) ho capito
13 EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA				
	Progetti	Finalità	Utenti	Attività
1	<i>Sicurezza nella Scuola</i> Prof. Simone	Organizzare e gestire le attività rivolte alla Sicurezza e salute dei lavoratori e luoghi di lavoro - Prevenzione e informazione	Alunni - Docenti - Personale ATA	Formazione figure sensibili L. 626 - Consulenza - ripristino strutture ai sensi norme vigenti
2	PROGETTO SALUTE <u>Presidio Medico</u> prof. Meluccio	Garantire assistenza medica Informare e formare gli studenti su argomenti di educazione alla salute	ALUNNI E DOCENTI	Ambulatorio medico attivo : tutti i giorni Seminari nelle singole classi su progetto e a richiesta
	Informazione e prevenzione sull'infezione da HIV/AIDS/MST <i>Prof.ssa Conforti</i>	Informare e formare gli studenti su argomenti di educazione alla salute	Classi terze	Test in entrata Seminari Test in uscita
3	Educazione stradale Prof. Meluccio	Diffondere la cultura della sicurezza stradale	Studenti biennio Studenti maggiorenni	Corsi per il conseguimento del Patentino per ciclomotori Corso Guida sicura
14 ATTIVITA' FORMATIVE COMUNI				
1	Attività formative comuni <i>Cancellieri</i>	Conoscere il territorio Sviluppare la socializzazione Conoscere il linguaggio dell'arte	Tutti	Visite alla città, a mostre. Spettacoli cinematografici e teatrali Da settembre ad aprile

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO

UFFICI DI PRESIDENZA

Dirigente Scolastico: Prof.ssa **Marina Pacetti**

Collaboratore Vicario: Prof.ssa **Maria Cristina Luraschi**

Collaboratori: Prof.ssa **Vilda Piovanello** - Viale di Villa Pamphili
Prof.ssa **Silvia Varese** - Viale di Villa Pamphili
Prof. ssa **Silvia Catone** - Via Fonteiana
Prof. ssa **Caterina Menicanti** - Via Fonteiana
Prof. **Francesco Petracca** - Via Fonteiana

Il Dirigente riceve tutti i giorni su appuntamento.

La Vicepresidenza è aperta tutti i giorni dalle 7.50 alle 14.20

UFFICI DI SEGRETERIA

Direttore dei servizi Generali e Amministrativi: Rag.ra **Luigina Rapone**

SEZIONE	FUNZIONI
DIDATTICA	SERVIZI PER LA CARRIERA SCOLASTICA
AMMINISTRATIVA	GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE
PATRIMONIO	GESTIONE BENI PATRIMONIALI

La segreteria DIDATTICA riceve

LUNEDI'	MATTINA	dalle ore 7.45	alle ore 8.45
MARTEDI'	MATTINA	dalle ore 10.00	alle ore 12.00
MERCOLEDI'	POMERIGGIO	dalle ore 15.00	alle ore 17.00
GIOVEDI'	MATTINA	dalle ore 7.45	alle ore 8.45
VENERDI'	MATTINA	dalle ore 7.45	alle ore 8.45

UFFICIO TECNICO

Prof Enzo Savasta

LUNEDI'	dalle ore 8.30	alle ore 13.30
MARTEDI'	dalle ore 10.30	alle ore 13.30
MERCOLEDI'	dalle ore 8.30	alle ore 12.30
GIOVEDI'	dalle ore 10.30	alle ore 13.30
VENERDI'	dalle ore 8.30	alle ore 13.30

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Funzioni	Ambiti di intervento
RAPPORTI CON IL TERRITORIO Prof. Massimo Tegolini	<ul style="list-style-type: none"> • Reti di scuole • Rapporti con Istituzioni e associazioni • Rapporti con il CPIA • Progetti di collaborazione
OBBLIGO SCOLASTICO E FORMATIVO Prof.ssa Lucina Spaccia	<ul style="list-style-type: none"> • CIC Biennio • Passerelle (interne ed esterne) • Accoglienza e integrazione alunni stranieri • Riorientamento
RECUPERO E SOSTEGNO Prof.ssa Laura Toscano	<ul style="list-style-type: none"> • Studio assistito • Educazione alla cittadinanza (legalità, salute) • Attività di recupero e sostegno
INTEGRAZIONE Prof.sse Laura Belli, Stefania Salari, Caterina Renda	<ul style="list-style-type: none"> • Attività del POF per gli alunni diversamente abili in raccordo con i consigli di classe • Rapporti con le ASL • Rapporti con le Cooperative • Rapporti con gli Enti di Ricerca
INFORMATICA E DIDATTICA LABORATORIALE Prof. Giuseppe Muzzi Prof. Antonello Paba	<ul style="list-style-type: none"> • Promuove la cultura informatica come strumento didattico, mezzo di comunicazione e come obiettivo professionale • Promuove le certificazioni specializzanti
ORIENTAMENTO IN ENTRATA Prof.ssa Francesca Bussotti	<ul style="list-style-type: none"> • Cura i rapporti con le scuole medie del territorio e di continuità • Coordina e organizza le attività di orientamento in entrata e le scelte di indirizzo
ORIENTAMENTO IN USCITA Prof.ssa Francesca Ciccotti Prof. Franco Quaranta	<ul style="list-style-type: none"> • Sondaggi, rilevazione bisogni formativi • Visite aziendali • Seminari professionalizzanti • Attività di orientamento al lavoro • Formazione post diploma - test e percorsi • Stage e tirocinii • Sviluppo nuovi progetti alternanza • Gestione archivi diplomati e rapporti con aziende
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO Prof.ssa Marina Russo	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti relativi alla formazione e all'aggiornamento, alle sperimentazioni didattiche anche in vista della riforma • Coordinamento docenti tirocinanti
OFFERTE FORMATIVE COMUNI Prof.ssa Marcella Cancellieri	<ul style="list-style-type: none"> • Visite culturali • Spettacoli cinematografici e teatrali • Viaggi di istruzione • Altre offerte formative comuni

COORDINATORE DIDATTICO ED ORGANIZZATIVO DI CLASSE

Ai coordinatori, come è previsto dal Piano dell'Offerta Formativa, è affidato il compito di:

1. coordinare la programmazione di classe per quanto riguarda tutte le attività della classe;
2. raccogliere e conservare copia della programmazione individuale di ciascun docente della classe;
3. informare il capo d'istituto sulle esigenze delle tre componenti del Consiglio e sugli avvenimenti più significativi della classe;
4. stabilire un contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti;
5. tenere correttamente il giornale di classe, controllare regolarmente le assenze e le relative giustificazioni degli studenti avendo cura di registrarle sull'apposito modulo di controllo;
6. può presiedere, su delega del preside, il consiglio di classe, organizzandone il lavoro.

DOCENTE		CLASSE	SEZIONE	CORSO
Professoressa	SAVINI Alessandra	1	A	IGEA
Professoressa	COPPETA Francesca	2	A	IGEA
Professoressa	CATALANO Lucia	1	TA	ITIS
Professoressa	TARICIOTTI Anna	2	TA	ITIS
Professoressa	PIOVANELLO Vilda	1	B	IGEA
Professoressa	PIOVANELLO Vilda	2	B	IGEA
Professoressa	TUZI Lucia	1	C	IGEA
Professoressa	ANTONELLI Monica	2	C	IGEA
Professor	ALFANO Franco	1	D	IGEA
Professoressa	PELLEGRINO Carmela	2	D	IGEA
Professoressa	D'AMBROSIO Rosella	1	E	IGEA
Professoressa	MARCHETTA Anna Maria	2	E	IGEA
Professoressa	LUISI Serenella	1	F	IGEA
Professoressa	CANU Maria	3	A	IGEA
Professoressa	BERTONI Mirella	4	A	IGEA
Professoressa	CATONE Silvia	5	A	IGEA
Professoressa	FRAU Irene Teresina	3	B	IGEA
Professor	CHICCA Mauro	4	B	IGEA
Professoressa	MICCIONE Anna Maria	5	B	IGEA
Professoressa	SORDINI Maurilia	3	C	IGEA
Professor	QUARANTA Franco	4	C	IGEA
Professoressa	FORCONI Mirta	5	C	IGEA
Professoressa	TOSCANO Laura	1	A	GEOMETRI
Professor	MARCHESANO Claudio	2	A	GEOMETRI
Professor	FERRETTI Ivo	3	A	GEOMETRI
Professoressa	CATANIA Antonietta	4	A	GEOMETRI
Professoressa	PIERGENTILI Cinzia	1	LA	LICEO S.T.
Professoressa	CONFORTI Anna Maria	2	LA	LICEO S.T.
Professoressa	SABATELLO Daniela	3	LA	LICEO S.T.
Professoressa	PISTONE Sabina	4	LA	LICEO S.T.
Professoressa	PALMIERI T.A. Silvana	5	LA	LICEO S.T.
Professor	CAPRETTI Aldo	3	A	PROGRAMMATORI

Professor	CANCELLIERI	Marcella	4	A	PROGRAMMATORI
Professor	CECCHINI	Fabrizio	5	A	PROGRAMMATORI
Professoressa	CICIOTTI	Francesca	3	B	PROGRAMMATORI
Professoressa	PABA	Antonello	4	B	PROGRAMMATORI
Professoressa	AMODIO	Argentina	5	B	PROGRAMMATORI
Professor	MUZZI	Giuseppe	3	IA	INFORMATICA ITIS
Professor	COFINI	Gaetano	4	IA	INFORMATICA ITIS
Professor	MENGOLINI	Mario	5	IA	INFORMATICA ITIS
Professor	CATERINA	Aldino	1	A	SIRIO
Professor	GIOSUE'	Luigi	3	A	SIRIO
Professoressa	LA ROCCA	Maria Clara	4	A	SIRIO
Professor	FRISAN	Franco	5	A	SIRIO
Professoressa	LUCII	Meri	5	B	SIRIO

COORDINATORE DI DIPARTIMENTO

Le competenze:

- Può presiedere le riunioni di "dipartimento".
- Favorisce all'interno della stessa area disciplinare, omogeneità di scelte metodologiche-didattiche e di procedure;
- Sollecita il più ampio dibattito fra i docenti e impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a:
 - Progettazione di moduli disciplinari
 - Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica;
 - Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi, e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali con particolare riferimento agli obiettivi cognitivi minimi, che ogni docente si dovrà impegnare a far raggiungere nelle proprie classi;
 - Individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo.
- Promuove l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli alunni e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scollamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni.
- Accoglie i docenti di nuova nomina.
- Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici da conservare per l'attività degli anni successivi.

	AREA	DISCIPLINE	REFERENTE
1	AREA UMANISTICA	italiano storia religione	MICCIONE Anna Maria
2	AREA MATEMATICA	Matematica statistica	SORDINI Maurilia
3	AREA LINGUISTICA	inglese francese spagnolo tedesco	FORCONI Mirta
4	AREA SCIENTIFICA	- scienza della natura - scienza della materia - fisica - chimica	FERRETTI Ivo

5	AREA TECNOLOGICA	trattamento testi e dati informatica laboratorio di informatica	CAPRETTI Aldo
6	AREA GIURIDICO ECONOMICA	diritto economia/scienza delle finanze geografia economica	BERTONI Mirella
7	AREA PROFESSIONALE profilo ragioniere	economia aziendale ragioneria tecnica	CANCELLIERI Marcella
8	AREA PROFESSIONALE Profilo geometra	Disegno Costruzioni Estimo	GONNELLI Mauro
9	AREA PROFESSIONALE Profilo informatico	Informatica Elettronica sistemi	MUZZI Giuseppe
10	SOSTEGNO		BELLI Laura
11	AREA MOTORIA	educazione fisica	MARINO Renato

RESPONSABILE LABORATORIO

Competenze

- Giuridicamente è sub-consegnatario dei beni mobili che compongono ogni singolo laboratorio di cui ha, per il periodo di consegna, piena responsabilità e di cui risponde a tutti gli effetti (art.17 del D.I. del 28/05/75: "La custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine è affidata dal Direttore didattico o dal Preside, ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati in doppio esemplare, sottoscritti dal Direttore didattico o dal Preside e dal docente interessato che risponde della conservazione del materiale affidatogli. L'operazione dovrà risultare da apposito verbale").
- In tale veste, provvede al controllo del materiale, al controllo delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero verificare, avvalendosi della collaborazione del personale tecnico;
- Fa osservare il regolamento d'uso del laboratorio e ne propone le opportune integrazioni e rettifiche;
- Fa parte della commissione acquisti e collaudi ed esprime pareri e proposte al Preside ed al Consiglio d'Istituto in ordine alle spese di investimento e di funzionamento inerenti il materiale da destinare al laboratorio di cui è responsabile: firma i verbali di collaudo dei beni di nuovo acquisto ed i verbali di scarico inventariale dei beni non più utilizzabili;
- Controlla l'uso del materiale di consumo necessario al funzionamento del laboratori, dispone in merito alle giacenze ed alle scorte del materiale stesso coordinandosi con gli assistenti tecnici perché provvedano a richiedere i rifornimenti al competente ufficio;
- Provvede a fornire al personale ausiliario tutte le istruzioni necessarie alla pulizia dei locali e del materiale di laboratorio;
- Nell'ambito dell'autonomia e dell'autorità di cui è investito dispone quanto è necessario per l'ottimale organizzazione ed il miglior funzionamento del laboratorio.

	AULA	LABORATORIO	SEDE	RESPONSABILE
Laboratori Corso Igea - Corso Programmatori				
1	54	LINGUISTICO MULTIMEDIALE	Pamphili	SIMONE Simone
2	63	INFORMATICA 1	Pamphili	CAPRETTI Aldo
3	72	INFORMATICA 2	Pamphili	BUSSOTTI Francesca
4	81	TRATTAMENTO TESTI	Pamphili	MARCHETTA Anna Maria
5	FB1	INFORMATICA	Fonteiana	PABA Antonello
6	FB4	SCIENZE DELLA MATERIA	Fonteiana	FERRETTI Ivo

7	64	SOSTEGNO	Pamphili	BALDASSARRE Pina
Laboratori Corso ITIS				
8	FB15	INFORMATICA	Fonteiana	MENGOLINI
9	FB14	SISTEMI	Fonteiana	BERLICCHI
10	FB11	ELETTRONICA	Fonteiana	MUZZI Giuseppe
11	FB10	MATEMATICA E CALCOLO	Fonteiana	SOMMA Clelia
12	FA19	LINGUISTICO MULTIMEDIALE	Fonteiana	PISTONE Sabina
Laboratori Liceo Scientifico Tecnologico				
13	FA1	FISICA	Fonteiana	SABATELLO
14	FA12	CHIMICA	Fonteiana	MENICANTI
15	FA2	TECNOLOGIA E DISEGNO	Fonteiana	FRATTICCI
16	FA3	INFORMATICA E MATEMATICA	Fonteiana	PETRACCA
Palestra comuni a Tutti Corsi				
17		PALESTRA		MARINO

RESPONSABILE DI PROGETTO

Le competenze:

- Tiene sotto controllo i principi di ordine metodologico, aggregando il team intorno al "rispetto delle regole". Definisce e sottopone all'approvazione dei Colleghi le regole di comportamento necessarie nella conduzione dell'iniziativa progettuale. In particolare verifica che il progetto di cui è responsabile rispetti le seguenti caratteristiche:
 - "attenzione al beneficiario" ed ai suoi bisogni formativi, perché sia evitato il rischio di confondere il destinatario con il proponente, per cui i due soggetti alla fine si identificano nella figura del docente o del gruppo che ha promosso l'iniziativa, mentre lo studente diventa il mezzo utilizzato per conseguire un fine in tutto o in parte estraneo ai suoi bisogni reali;
 - "attenzione alle proporzioni": ciò fa sì che il progetto abbia un senso non tanto e non solo per la sua "bontà intrinseca", cioè per i suoi contenuti o il suo valore, ma anche in rapporto alla sua "collocazione" all'interno del processo formativo più generale e per le misure che ne configurano la struttura;
 - osservanza dei momenti "costitutivi" e "fondanti" senza i quali il progetto non funziona. In sintesi essi sono i seguenti: obiettivi educativi che con il progetto si intendono raggiungere, numero di soggetti destinatari, rapporto costo-benefici (quali e quante risorse: tempo, finanze, strumenti, impegno, ecc.); verifica dei risultati (quali "valore aggiunto" nella formazione), potenzialità per l'innescare di ulteriori processi di qualificazione;
- "Rispetto delle compatibilità": ogni progetto, anche intrinsecamente "buono" ed in sé compiuto per la sua struttura, non porta particolari benefici se non passa l'esame della verifica delle compatibilità con le priorità di sistema e con le logiche che ne governano lo sviluppo o anche semplicemente ne condizionano l'esistenza. I compiti del "responsabile di progetto" sono dunque quelli di:
 - coordinatore
 - organizzatore
 - moderatore
 - segretario

GRUPPI DI LAVORO strutturali

FORMAZIONE CLASSI		
REFERENTE	<i>Prof. ssa</i>	PIOVANELLO VILDA
	Prof. ssa	<i>CIPRIANI IDA</i> (consulente)
ORARIO		
REFERENTE	<i>Prof.</i>	MUZZI GIUSEPPE
	Prof.	SORDINI MAURILIA
	Serale	Prof. ssa
	Serale	Prof.
SUPPORTO ORGANI COLLEGIALI		
REFERENTE	<i>Prof. ssa</i>	BERTONI MIRELLA
	Prof. ssa	MARCANTONIO LILIA
COMITATO DI VALUTAZIONE		
REFERENTE	<i>Prof.</i>	CATONE SILVIA
	Prof. ssa	PISTONE
	Prof. ssa	FATTIBENE
	Prof. ssa	PIERGENTILI
	<i>SUPPLENTI</i> Prof. ssa	BRIZZOLARI
	Prof. ssa	PALMIERI
COMITATO Tecnico Scientifico 'SIRIO'		
REFERENTE	<i>Prof.</i>	CATERINA ALDINO
	Prof. ssa	LAROCCA MARIA CLARA
	Prof.	FRISAN FRANCO
	Prof.	GIOSUE' LUIGI
COMMISSIONE ORIENTAMENTO - SIRIO-		
REFERENTE	<i>Prof.</i>	MERI LUCII
	Prof.	GIOSUE' LUIGI
	Prof.	FRISAN FRANCO

VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE DI ISTITUTO

L'attribuzione dell'autonomia giuridica, gestionale e finanziaria alle Scuole costituisce un fattore di radicale trasformazione nel sistema scolastico italiano e rende necessario il superamento della cultura giuridico-formale fino ad oggi imperante.

In altre parole, la mera osservanza di procedure formali non è più in grado di garantire il raggiungimento dei risultati attesi e l'attenzione degli istituti scolastici si deve spostare sulla reale valutazione degli esiti conseguiti in termini di tempi e redditività sociale dell'investimento collettivo.

La possibilità di valutare la qualità delle prestazioni complessive e del prodotto promuove nella scuola

- Lo sviluppo dell'autonomia come principio di auto organizzazione dal basso
- L'acquisizione di un approccio progettuale per obiettivi.

Perché valutare?

⊗ Per promuovere:

- La crescita generale degli attori-autori del servizio nella loro deontologia professionale e nella consapevolezza degli utenti
- L'architettura del servizio scolastico, fondata sulla progettazione responsabile, orientata alla qualità
- La costituzione della cultura di istituto, per il superamento di atteggiamenti individualistici e la valorizzazione delle individualità

⊗ Per garantire agli utenti il miglior servizio possibile e la veritiera attuazione di quanto affermato nel P.O.F.

Cosa valutare?

Struttura	Ambienti didattici - attrezzature - personale - organizzazione
Sistema educativo	Progettualità educativa - competenze didattiche e valutative - capacità organizzative
Sistema relazionale	Partecipazione - trasparenza - comunicazione - coinvolgimento del territorio
Risultati degli studenti in itinere e finali	Livelli cognitivi raggiunti - proseguimento negli studi - soddisfazione dell'utenza
Risorse finanziarie	

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Preso atto delle finalità educative, cognitive e professionalizzanti del P.O.F. che privilegia gli obiettivi generali di:

- o diminuzione dell'abbandono scolastico,
- o miglioramento delle capacità comunicative ed espressive degli studenti
- o aumento della conoscenza di se potenziando le capacità di studio

si propongono degli indicatori così suddivisi:

Indicatori generali per la valutazione del POF:

- 1) Livelli di coerenza del piano dell'offerta con le finalità emerse
- 2) Grado di chiarezza
- 3) Grado di partecipazione delle varie componenti alla definizione del POF
- 4) Livello di conoscenza del POF da parte delle componenti interne ed esterne alla scuola
- 5) Livello di condivisione del POF

Le iniziative proposte nel POF dovranno essere collegate in modo sinergico. La fattibilità ed efficacia dei progetti deve poter essere chiaramente valutata. Si propongono allo scopo i seguenti indicatori:

Indicatori per la valutazione dei progetti:

Ogni progetto deve essere coerente con le finalità generali del POF, pertanto i progetti dovranno contenere chiaramente:

- le finalità generali
- gli obiettivi specifici
- le modalità di verifica in Itinere
- le modalità di valutazione finale

Le modalità di verifica in Itinere e le modalità di valutazione finale, pur seguendo lo schema generale riportato nel seguito, devono essere opportunamente adattate alle diverse tipologie di progetto.

Indicatori della fattibilità dei progetti:

- 1) presenza nella scuola dei mezzi materiali necessari alla messa in opera del progetto;
- 2) costo totale del progetto;
- 3) costo effettivo del progetto per partecipante;
- 4) possibilità di accedere a finanziamenti esterni.

Indicatori della efficacia dei progetti:

- 1) frequenza percentuale (rispetto al numero totale degli alunni a cui è destinata l'iniziativa);
- 2) partecipazione attiva alla realizzazione del progetto da parte degli alunni;
- 3) produzione di una documentazione da parte degli studenti a fine progetto;
- 4) verifica del gradimento dell'attività da parte degli studenti a fine corso;
- 5) ricaduta dei risultati in ambito lavorativo.

Indicatori di verifica in Itinere:

- 1) numero di studenti effettivamente partecipanti rispetto a quelli previsti;
- 2) partecipazione attiva di alunni, genitori, docenti e non docenti, alla realizzazione del progetto;
- 3) completezza e adeguatezza dei mezzi e delle risorse previsti;

Indicatori di valutazione finale:

- 1) totale delle ore di partecipazione di ciascuna componente;
- 2) partecipazione attiva di alunni, genitori, docenti e non docenti, alla realizzazione del progetto;
- 3) produzione di documentazione da parte di ciascuna componente;
- 4) gradimento dell'attività svolta da parte di ciascuna componente.

Gli indicatori sin qui proposti possono essere integrati dai proponenti il progetto, ma devono necessariamente essere presenti per poter permetterne la valutazione.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La verifica e la valutazione non servono solo per accertare il profitto individuale dello studente e classificare il suo apprendimento, ma anche per conoscere ed eventualmente modificare il processo di insegnamento - apprendimento, al fine di raggiungere gli obiettivi didattici prefissati dal docente.

La valutazione viene formulata sulla base dei seguenti parametri: conoscenze, competenze, capacità, frequenza, impegno, partecipazione, progressi in itinere, pensiero creativo, partecipazione attiva.

La scheda di valutazione (All. A) consente di individuare gli indicatori di rendimento delle prove di verifica, sia orali che scritte, per evitare discrepanze e disomogeneità nel contesto scolastico, nel valutare le prestazioni degli studenti.

La valutazione del processo formativo si articola in tre fasi:

Valutazione iniziale: fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza degli studenti, attraverso test, questionari, esercizi per discipline o per aree disciplinari, e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica

Valutazione formativa: tende a cogliere in 'itinere' i livelli di apprendimento dei singoli, a controllare l'efficacia delle procedure seguite e verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, ad impostare attività di recupero e di sostegno delle situazioni di svantaggio e a valorizzare, con attività di approfondimento, le eccellenze .

Valutazione sommativa: tiene conto dei risultati raggiunti sulla base dei criteri sopra esposti (pagelle).

Valutazione finale: fatta dal Consiglio di Classe si basa su criteri deliberati dal Collegio Docenti: l'alunno non potrà essere ammesso alla classe successiva se avrà più di due insufficienze gravi nel complesso delle discipline. Le prove di verifica sono strumento di valutazione a conclusione di singoli argomenti, aree tematiche ed esercitazioni di laboratorio attraverso cui decidere le tappe del percorso didattico successivo.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono raggiungere, si utilizzano:

A) PROVE NON STRUTTURATE

Sono le prove tradizionali. La tipologia delle prove scritte non strutturate è ricchissima: tema, scrittura creativa, saggio breve, articolo di giornale, relazione, riassunti, commenti, analisi testuale, traduzione, prove funzionali, esercizi, problemi, prove scritto-grafiche, progetti, attività di laboratorio,...

B) PROVE SEMI- STRUTTURATE E STRUTTURATE

Sono prove oggettive (vero-falso, scelta multipla, risposte aperte) perché a tutti gli allievi viene sottoposta la stessa prova e perché tutti i requisiti, in sede di correzione, vengono misurati con lo stesso peso e lo stesso punteggio. I docenti devono correggere con sollecitudine gli elaborati per utilizzare tale correzione come momento formativo.

Lo studente ha il diritto di conoscere in ogni momento i criteri e i risultati della valutazione delle singole prove orali, scritte e pratiche.

C) VERIFICHE ORALI

Le verifiche orali avvengono sulla base di colloqui, interventi individuali e di gruppo, relazioni orali che devono evidenziare capacità di analisi, di sintesi e di schematizzazione.

LE PROVE SCRITTE

Le prove scritte, non inferiori a tre a quadrimestre, sono programmate con esercitazioni preparate appositamente almeno una settimana prima dello svolgimento. Si propongono le seguenti tipologie che gli studenti, sin dalle prime classi, debbono imparare a svolgere per affrontare adeguatamente la terza prova degli Esami di Maturità:

TEST VERO/FALSO: si formula una asserzione e l'alunno deve dire se l'affermazione è vera o falsa, con una breve argomentazione che giustifichi la risposta scelta

TEST A SCELTA MULTIPLA: si formula una asserzione che viene completata e conclusa da più alternative (in genere quattro o cinque) e lo studente deve individuare l'alternativa corretta.

QUESTIONARI: riguardanti conoscenze di contenuti (che cosa, chi, quando, dove, come) e i nessi logici (perché)

PROVE DI ORIENTAMENTO

TEST DI COMPLETAMENTO: si presenta un brano da cui sono state cancellate alcune parole, indicate con puntini di sospensione, e lo studente deve ricercarle in elenco in fondo al brano e collocarle al posto giusto o deve collocarle senza nessuna indicazione.

PROVE PRATICHE DI LABORATORIO: sia di misure che di applicazione produttiva. Ogni docente predisporrà le prove in base alle linee della sua programmazione, ai contenuti, alle abilità, alle

competenze da verificare e alla fisionomia della classe, con particolare attenzione per gli studenti portatori di handicap e per gli stranieri.

La correzione e la riconsegna delle prove con relativa motivazione della valutazione e individuazione delle carenze avverrà in tempi brevi, specialmente per le materie tecnicoscientifiche.

Descrittori dell'apprendimento e criteri di valutazione del C. di C.

conoscenze	competenze	capacità	Voto/10
nessuna	nessuna	nessuna	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime, solo se guidato, con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose.	5
Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici	6
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici e applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi, in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	8
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9
Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	10

Nota1

Si fa presente che il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenze e capacità

Nota1

Considerata la specificità dell'apprendimento linguistico, i criteri di attribuzione dei voti nelle lingue straniere sono esplicitati nella scheda relativa all'attività disciplinare.